

Un problema urgente

Per la casa azioni immediate e nuove misure legislative

I termini dell'impegno per la casa, come problema urgente, stanno sempre meglio precisandosi in questi giorni, sia sul piano delle iniziative immediate sia per quanto riguarda l'azione legislativa più generale. La giornata di sabato stata in questo senso significativa con la decisione della giunta di Palazzo Vecchio di approvare numerosi provvedimenti per l'acquisto di appartamenti per gli sfrattati, annunciata nel contesto di un discorso che ha chiaramente posto la questione di una estensione dei poteri delle amministrazioni comunali e di nuove iniziative legislative.

Proprio mentre il sindaco Gabbuggiani e alcuni membri della giunta annunciavano che il Comune aveva già acquistato 39 appartamenti, mentre un altro centinaio ne dovrebbe acquistare entro l'anno, il cardinale annunciava la decisione di offrire alcune case per gli sfrattati (si tratta di locali molto piccoli, in via Gagliotti e a Firenze) con un discorso contenente un appello in cui si supplica «di affittare a prezzo di un tetto». Qualsiasi iniziativa venga per lenire le sofferenze delle vittime di questo drammatico problema umano e sociale, e senz'altro la benvenuta. Il momento è quello di una unità di sforzi per garantire il più elementari diritti dell'uomo: quello alla casa. Ciò che occorre però è una azione politica decisiva e capace di coprire gli interessi e le specula-

Grave denuncia del consiglio dei delegati

Da anni l'ENEL usa apparecchi contenenti sostanze inquinanti

Si tratta di apparecchiature nelle quali sono contenuti grandi quantitativi di polidifenil-clorurati - Dopo l'uso vengono ammassate nei piazzali del magazzino

Da anni l'ENEL starebbe utilizzando negli impianti elettrici, una serie di apparecchiature contenenti sostanze altamente inquinanti; non solo, ma una volta usate, queste apparecchiature, verrebbero ammassate in luoghi aperti senza alcuna precauzione.

La denuncia di questo grave comportamento viene dal consiglio dei delegati Enel di Firenze, il quale venuto a conoscenza solo casualmente di questi fatti ha deciso di informare la pubblica opinione e gli organismi competenti, del comportamento della direzione aziendale circa l'acquisto e l'uso di queste apparecchiature pericolose per i lavoratori e per i cittadini.

Secondo il consiglio dei delegati, infatti, l'ENEL, sta acquistando apparecchiature contenenti grandi quantitativi di polidifenil-clorurati (PCB). Da quanto è dato sapere dal documento del consiglio dei delegati, l'ENEL, pur essendo se non l'unico, almeno il maggior acquirente di tali prodotti, non avrebbe fatto niente per condizionare o per orientare le ditte costruttrici verso apparecchiature che pur fornendo analoghe prestazioni, fossero prive di questi pericolosissimi veleni.

Ma il fatto ancor più grave è rappresentato dall'atteggiamento di sufficienza dell'azienda nei confronti di questo problema: la direzione,

infatti, non si è mai preoccupata neppure di dare specifiche disposizioni circa le precauzioni da adottare in presenza di una fuoriuscita di queste sostanze tossiche, altamente inquinanti, e altrettanto nocive e biodegradabile sia durante le fasi di esercizio sia nelle fasi di recupero.

Il consiglio dei delegati Enel afferma quindi di essere venuto a conoscenza del fatto che fino ad oggi queste apparecchiature, una volta fuori uso (e molto spesso per guasti determinati, appunto, dalla fuoriuscita del liquido inquinante) vengono tolte di esercizio senza la più minima precauzione e vengono ammassate nei piazzali del magazzino di via Corridoni — unico punto di raccolta per tutta la regione — dove si rischisce immancabilmente un processo che non tiene assolutamente presente i necessari accorgimenti e le più elementari precauzioni.

Un modo di lavorare che oltre a provocare guasti evitabili nella salute dei lavoratori, esponendoli ad un rischio assurdo e ingiustificato, determina anche possibili infiltrazioni di queste sostanze tossiche nelle fognaie della città con gravi conseguenze per il loro inquinamento.

Ma l'irresponsabilità della direzione dell'ENEL, oltrepasserebbe questi limiti per giungere fino alla vendita di queste apparecchiature come dei comuni rottami mettendo in

I contorsionisti

Lo stile è inconfondibile. Vi riconoscete subito il presidente della Confcommercio acquistando un prodotto di palazzo Vecchio di propaganda elettorale la cronaca fiorentina è già scesa in campo. I ministri delle elezioni dell'80 cavalcando tutte le spinte corporative e le più sgherresche posizioni di destra. E mentre accusa i comunisti di dividere i socialisti in buoni e cattivi, lascia spazio a chi finisce — come il presidente della Confcommercio — per dividere gli amministratori in buoni e cattivi, salvando nel caso solo, Cainano. Il diritto alla contraddizione è diventato un diritto a una rieducazione politica, ma la «Nazione» ora sta esagerando finendo con lo scrivere le parole: «Contorsionisti» e poi costretto ad ammettere.

E' però davvero incredibile

Alla stretta finale la lotta contrattuale

Scioperi e presidi dei tessili a Prato

Otto ore di sciopero articolato - Concentramento davanti alle fabbriche - Parola d'ordine: firmare prima delle ferie

PRATO — I contratti sono da un passo dalla conclusione. Dopo estenuanti trattative e difficili mesi di vertenza contrattuale, per battere le manovre di un padronato rittoso, sembra essere stata imboccata la dirittura d'arrivo.

Anche per i tessili è stata raggiunta un'intesa su una dei punti più scottanti di questa stagione contrattuale: l'orario di lavoro. Sono stati, in sostanza, ottenuti il ripristino delle 5 festività soppressi, altri 5 giorni di riduzione all'anno per i settori dell'abbigliamento (giaccheri) e la riduzione a 36 ore a parità di salario delle 40 ore, in alcune aree per i turnisti.

Il gioco comunque non è fatto pur se è stata anche definita la regolamentazione per il diritto allo studio ed i diritti sindacali. Rimangono comunque aperte altre questioni per quanto riguarda gli aumenti salariali, il nuovo inquadramento, il trattamento di malattia, gli scatti di anzianità e l'importo di servizio. Questioni sulle quali si è tornati a discutere in un nuovo incontro ieri a Milano. Siamo ad un passo dalle firme? Sembra di sì. In ogni caso da parte dei lavoratori la lotta continua, e non si rimane ad aspettare gli eventi.



piccola cronaca

FARMACIE NOTTURNE
Piazza S. Giovanni 20r. Via Ginori 50r. Via della Scala 40r. Piazza Dalmazio 24r. Via G.P. Orsini 27r. Via di Brozzi 282/a/b. Via Staravina 4r. Interno Stazione S.M. Novella: Piazza Isolotto 3r. Viale Calatafimi 2/a. Borgo Gniassanti 40r. Via G.P. Orsini 10r. Piazza delle Cure 2r. Viale Guidoni 80r. Via Calzariani 7r. Via Scavone 206r. LUTTI

E' venuto a mancare a Prato, il compagno Aldo Pieri della sezione Sinigaglia Lavagnini. I compagni della sezione, nel dare il triste annuncio, lo ricordano a quanti lo conobbero e inviano alla famiglia, ai figli Ivan e Piero, le loro fraterne condoglianze alle quali si aggiungono quelle della nostra redazione.

MATRIMONIO
Il compagno Francesco Montani, si è unito in matrimonio sabato scorso, con Barbara Probst. Il rito, che si è svolto in Palazzo Vecchio, è stato celebrato dal compagno Antonio Moretini. Giungano a Francesco e Barbara le felicitazioni della nostra redazione.

DIAFIDA
La compagna Bruna Branca, della sezione Sinigaglia Lavagnini ha smarrito la propria tessera del PCI nazionale. E' stato consegnato al compagno Antonio Moretini. Giungano a Bruna e Barbara le felicitazioni della nostra redazione.

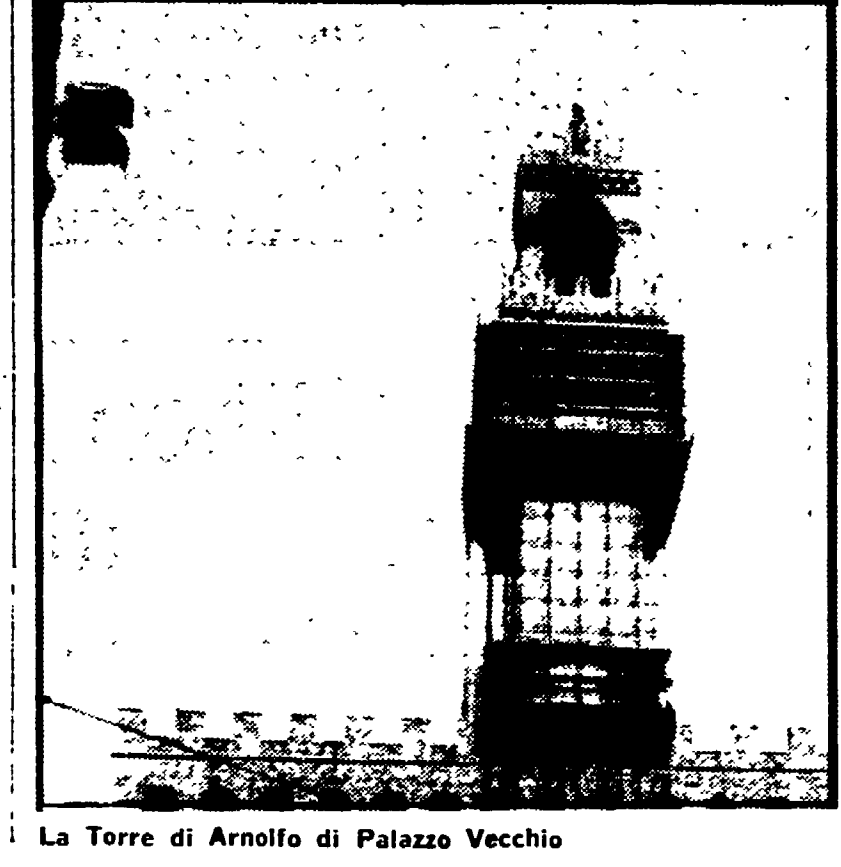
NUOVO CONSIGLIO REGIONALE ANVA
A conclusione dei lavori dell'ultima conferenza regionale di organizzazione il consiglio regionale dell'ANVA ha eletto i propri dirigenti. L'ufficio di presidenza risulta così composto: presidente regionale Enzo Macomelli (Firenze); vice presidente Aurelio Evangelista (Firenze); Valente Sacchelli (Firenze); Sibilli Francesco (Pisa); Giuseppe Testa (Livorno); segretario regionale Mario Botti (Firenze); vice segretari Giovanni Pollastri (Prato); G. Pignatelli (Livorno); Giovanni Mimi (Arezzo) e Rolando Casini (Grosseto).

Importanti interventi sul patrimonio architettonico

Tanti milioni per restaurare monumenti e storici palazzi

Le gare di appalto riguardano il palazzo di San Firenze e il palazzo Vecchio, la basilica di Santo Spirito, l'arco di Lorena e di piazza della Repubblica

Dietro il restauro dei monumenti e di opere architettoniche sta un'intensa attività di preparazione per assicurare il miglior lavoro possibile al costo più basso. Quando vediamo innalzare i tralicci di ferro attorno alla torre di Arnolfo o alla porta di San Niccolò, ce già stato un notevole impegno della ripartizione affari legali del Comune che ha avuto la responsabilità di indire gare di appalto nelle quali le diverse ditte che concorrono si misurano per ottenere il lavoro. Proprio nei giorni scorsi, infatti, di queste gare di appalto hanno avuto luogo con l'assegnazione di importanti lavori di restauro quelli ad esempio quelli del cortile in palazzo San Firenze, della chiesa del convento per un importo di 390 milioni e 831 mila lire, aggiudicato alla ditta fratelli Ragnonieri che ha offerto un ribasso dell'11,23 per cento o quelli della basilica di Santo Spirito per un importo di 240 milioni, aggiudicato dalla ditta MARECO che ha offerto un



La Torre di Arnolfo di Palazzo Vecchio

Dal comitato regionale di controllo

E' ancora bloccato il contratto degli ospedalieri

E' stato firmato nel febbraio scorso - Nota di protesta della Federazione sindacale

E' ancora bloccato in Toscana il contratto degli ospedalieri, firmato nei cinque mesi fa, il 17 febbraio, dopo una lunga lotta denominata «l'autunno degli ospedalieri».

La denuncia è partita dalla FLO (Federazione lavoratori ospedalieri) che, in una propria nota, dichiara che persiste ancora una posizione non positiva del comitato regionale di controllo e delle sezioni decentrate verso gli atti di recepimento del contratto nazionale e dell'ente regionale, adottati dalle singole amministrazioni ospedaliere.

Lo scoglio è rappresentato dalla questione dei «concorsi interni», un punto che però è affermato anche in altri contratti già raggiunti nel pubblico impiego.

Per questo i sindacati giudicano «ingiustificata» la posizione del comitato regionale di controllo che tende a non approvare il contratto nella sua interezza. «Tutto ciò che la FLO — è tanto più sorprendente in quanto tale contratto è stato firmato dalle controparti rappresentate dal governo, dal coordinamento delle Regioni, dalla FAIRO e dall'ANEOP, dopo una lunghissima trattativa».

Peraltro va rilevato che gli altri comitati regionali di controllo (come in Emilia-Romagna e il Piemonte hanno dato via libera al contratto. Questa posizione dilatoria — prosegue la FLO — dimostra una assenza di sensibilità politica, tenuto conto anche della giusta insoddisfazione della categoria, che vede messo in discussione un contratto ormai scaduto dal 30 giugno '79.

I sindacati si sono già incontrati con i rappresentanti di PCI e PSI che hanno manifestato la loro solidarietà e il loro impegno per uno sbocco positivo della situazione.

Il quartetto Lindsay in S. Croce

Dalla Gran Bretagna a Firenze via Haydn

Due concerti di notevole interesse all'Estate fiorentina. Una serata è stata dedicata al compositore fiorentino Romano Pezzati, che si è ormai imposto come una figura tra le più originali e panoramiche della musica contemporanea. Questo concerto monografico, che si è svolto nel chiostro della Badia fiorentina, si è aperto con una nuovissima, agile composizione di Pezzati, per tre violini e tre violoncelli e vari strumenti. Impugnati al massimo: Tommaso Fogli, Antonello Farulli e Fabrizio Merlini.

Ma ben più singolari sono apparsi le due bellissime pagine per coro maschile «Videtur quod esse bonum» e «Est silentium in caelo» eseguite con grande duttilità dal coro «P. Coradini» di Arezzo diretto da Fosco Corti e «Elegia» per contrabbasso solo, interpretata in maniera straordinaria da Ferdinando Grillo, cui la composizione è dedicata. Da queste pagine è emerso pienamente il gusto compositivo di Pezzati, cioè la continua ricerca di una tensione melodica e la conquista di un suono, che al di là di ogni sperimentalismo, viene scavato e cesellato in modo da essere trasformato da pura astrattezza in un fenomeno interiore e vitale.

Così, dalle pagine corali e

Nel parco dell'ex ippodromo comunale

Domani inizia la festa dei comunisti pratesi

Proseguono in tutta la Toscana, con grande partecipazione, le feste organizzate dai compagni per la sottoscrizione alla stampa comunista.

Domani nel parco dell'ex ippodromo comunale di Prato prende il via la Festa del «Trietz Martinez», organizzata dalla Federazione pratese del PCI. Nella topologia festival comunale di Castelfiorentino alle 21,30 conferenza dibattito sul tema «Crisi energetica, ecologia e centrali nucleari», introdurrà i lavori il professor Piero Dolara.

Oggi a Serpiolle, prosegue il torneo locale di pallavolo. Nel parco comunale a Pontassieve. Alle 21,30 il collettivo Isabella Morra «Teatro di donne» presenta Saviana Scilli e Renata Zamocino in «Due donne di Provincia» di Dacia Maraini.

Ricoe programma all'impruneta: alle 17 animazione per ragazzi e alle 21,30 spettacolo di Cabaret con il gruppo di Firenze di Mirio Guidelli.

Alle 21,30 a Limite sull'Arno il gruppo teatrale «Il cappello matto» presenta uno spettacolo di clown per ragazzi e, all'arena cinema proiezione del film «I Vincitori». Alla festa di Via Lussatara alle 21,30 spettacolo con «Il grillo canterino».

Organizzato dalla Federazione di Prato

Politica per la salute: un convegno dei comunisti

PRATO — «Una nuova politica per la salute — problemi e prospettive nella organizzazione dei servizi di attuazione della riforma sanitaria». E' il titolo del convegno organizzato dalla Federazione comunista di Prato, che si svolgerà domani a palazzo Novellucci con inizio alle 13,30. Il convegno cade in un momento del tutto particolare per quanto riguarda il dibattito sulla sanità in città. Polemiche e vivaci discussioni si sono succedute in questo periodo, soprattutto in seguito alla vicenda di Annamaria. La giovane donna che denunciò di essere stata violentata all'ospedale di Prato. Al centro di questo dibattito c'è tutta l'organizzazione sanitaria nell'area pratese, con uno sguardo particolare ai problemi dell'ospedale, che costituisce la principale struttura sanitaria del territorio. Per favorire una verifica tra i partiti, la delegazione comunista nel consiglio di amministrazione del nosocomio pratese ha rimesso il proprio mandato dal partito.

La verifica tra i partiti che hanno collaborato insieme in varie misure alla gestione della politica sanitaria a Prato è già aperta. Proprio nelle giornate di ieri c'è stato un incontro tra le delegazioni del PCI, PSI, PDUP e PSDI che torneranno a riunirsi il prossimo giovedì. Il

Al signor Bonaventura la targa FI A 00000

Automobile a Firenze: quota un milione. Fra le immagini proiettate dietro alla bianca 127 «marchiata a fuoco» FI A00000, non poteva mancare il signor Bonaventura proprio quello del milicene.

Dunque fra dirigenti del mondo automobilistico, dall'ACI alla FIAT, anche Firenze comincia ad introdurre l'alfabeto nelle tessere del dominio delle targhe, il migliore gioco dei bambini dopo i lunghi viaggi.

Secce un po' da «patinata» tipo Lico, comunque ci si accorge che ogni due virgole due fiorentini posseggono una macchina, che in soli dieci anni la fiorentina città si è infiltrata del doppio di autovetture: mezzo milione nel 1969, appunto FI A00000 nel 1979.

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

ENTE TEATRO ROMANO DI FIESOLE

in collaborazione con la REGIONE TOSCANA

FIRENZE - TEATRO COMUNALE
Domani sera, ore 21

FIESOLE - TEATRO ROMANO
Venerdì 20 luglio, ore 21,30

BALLETTI

La bella addormentata

Atto terzo - «Le nozze d'Aurora»
Musica di Piotr Il'ic Ciaikovski
Coreografia di Eugene Polyakov, da Marius Petipa

Interpreti principali: Cristina Bozzoli, Francesco Bruno, Anna Berardi, Elsa De Panti, Matilde Di Mattei, Maria Grazia Nicotri, Barbara Bazzoli, Aldo Gardone, Rino Pedrazzini, Raymond Lukens, Guy Poggioni e Franca Bellini, Laura Bindelli, Alessandra Filippi, Mariella Giampietro, Philip Beamish, Johnny Cariono, Franco De Vita, Oreste Vacca, Gabriella Frangini, Sergio Nisticò

Le cygne

Musica di Camille Saint-Saens
Coreografia di Janine Charrat, da Anna Pavlova
Interprete: Marga Nativo

Souvenir de Florence

Musica di Piotr Il'ic Ciaikovski
Coreografia di Mich'a van Hoekke

Interpreti principali: Marga Nativo, Francesco Bruno, Cristina Bozzoli, Anna Berardi

Corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino
Maitre de ballet: Eugene Polyakov
Allestimento scenico del Teatro Comunale di Firenze